



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

Settore Servizi al Territorio
Urbanistica, Edilizia, Paesaggio, S.I.T.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

Con l'approvazione della manovra finanziaria è entrata in vigore la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

La S.C.I.A. è una <segnalazione> dell'interessato, che va sostituire ogni <atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso> nei casi in cui il rilascio dipenda solo dagli accertamenti di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici e culturali.

Di conseguenza la Legge n. 122 /2010 di conversione del D.L. n.78/2010 (recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), entrata in vigore il 31 luglio 2010, ha modificato l'art.19 della Legge 241/1990, prevedendo che la Dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A.) venga sostituita da una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), la cui presentazione consentirà immediatamente al dichiarante di iniziare le opere oggetto di segnalazione.

Quindi dal 31 luglio 2010 è possibile intraprendere un'attività edilizia, soggetta a verifica dei soli requisiti e presupposti normativi, subito dopo la presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) allo Sportello Edilizia Privata.

La S.C.I.A. deve:

- essere presentata il giorno dell'inizio dell'attività edilizia (la data di inizio dell'attività denunciata deve quindi corrispondere a quella di presentazione della S.C.I.A.)
- essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dall'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione.

L'amministrazione comunale, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni.

E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui sopra.

Decorso il termine per l'adozione dei detti provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

L'utilizzo della S.C.I.A. resta comunque precluso per gli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesistico ed ambientale nonché nelle aree destinate all'agricoltura. In tali aree gli interventi sono assentiti unicamente mediante il permesso di costruire.

N.B. in attesa degli opportuni aggiornamenti, il riferimento, nelle pagine del sito o nei modelli/documenti pubblicati, alla "DIA" deve intendersi come riferito alla "SCIA" disciplinata dal nuovo art. 19 L.241/90 . Pertanto in attesa di predisporre i nuovi modelli possono essere utilizzati quelli già presenti nel sito e intitolati "Dichiarazione di inizio attività".

Settore Servizi al Territorio
Responsabile di Settore: Ing. Fausto Negri